

LE ULTIME

DA AUTODEMOLIZIONI DOLFI

La Mostra del Cuore a Palazzo di Giano L'arte che nasce dal dolore e fa vivere

PISTOIA. L'incontro casuale di due donne sui tanto vituperati social network, nel nostro caso **Facebook**: anche così è nata **La Mostra del Cuore**, giunta alla seconda edizione, che si terrà dal prossimo 1° aprile, giorno dell'inaugurazione, sino al 15

dello stesso mese. Rassegna di opere di Maria Assunta Toniacci, divenuta artista nella sofferenza, nella malattia, la terribile SLA, la Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Ho conosciuto Maria Assunta frequentando i social. E mi ha svelato subito la sua condizione, raccontandomi della malattia che l'obbligava a starsene immobile su un letto, non potendo utilizzare alcun muscolo se non quelli oculari, i soli che le erano stati risparmiati.

Una donna che mi è apparsa straordinariamente forte, attaccata con tutte le sue forze alla vita, ma che viveva il male, il suo male, con una altrettanto straor-

dinaria dignità, visto che tramite il computer dialogava con gli altri, addirittura si interessava del rendimento scolastico della figlia dialogando da remoto con i professori. Una donna che non si è arresa mai

(anche quando la morte l'ha strappata ai suoi affetti più cari e a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di scambiarci due parole, un paio di anni fa).

Ma Maria Assunta aveva fatto ancor di più. Nella malattia, aveva imparato dapprima a disegnare e poi a di-

pingere con un puntatore oculare. E aveva pensato di mettere al servizio questa sua dote per sé e gli altri, per coprire le sue ingenti spese sanitarie e quelle di altre persone svantaggiate, aiutando associazioni di volontariato. Grazie al ricavato della vendita dei quadri, che anch'io ho acquistato con entusiasmo (sono davvero molto belli).

È nata un'amicizia virtuale, ma che ho sentito, da parte di entrambe, reale. Mi sono appassionata alla sua figura di donna, capace di reagire alla difficoltà più tremenda. Ed ecco che quando è venuta a mancare mi sono sentita in dovere di fare qualcosa come Autodemolizioni Dolfi Giampaolo snc: l'alle-

stimento di una esposizione. Vi aspetto tutti martedì l° aprile alle 10 nell'Atrio di Palazzo di Giano, a Pistoia. Inaugureremo assieme La Mostra del Cuore.

Cristina Dolfi



SOMMARIO

Pag. 2 La storia di Maria Assunta Toniacci

Pag. 3 Cristina e la figura di un'amica speciale

Pag. 4 L'importanza delle Donne: auguri!



Le ultime da Autodemolizioni Dolfi

Anno 2025 n° 6 del 7/3/2025 periodico iscrizione al Tribunale di Pistoia n. RG 888 2023 Direttore Responsabile: Gianluca Barni Sede: Via di Canapale, 10 - 51100 Pistoia tel. 0573/380120; +39 347 358 3434 e-mail: cristinadolfi7@gmail.com





Cristina Dolfi e Maria Assunta Toniacci Dall'incontro, un'amicizia e La Mostra

Cristina e Maria Assunta. Cristina è Dolfi, imprenditrice pistoiese dalla spiccata sensibilità, Maria Assunta di cognome faceva Toniacci ed è arrivata all'arte durante la malattia. Cristina ha conosciuto Maria Assunta sui social e da allora si è impegnata a divulgarne la storia. Perché troppo bella: è un inno alla vita. Maria Assunta risiedeva in Umbria, nel comune di Massa Martana in provincia di Perugia. Quando è venuta a mancare, aveva 54 anni: ha lasciato il marito e una figlia adolescente

"Sono malata di **SLA** - si raccontava -. Prima della malattia aiutavo mio marito nella sua attività: ha una piccola ditta di edilizia, mi occupavo di tutta la parte burocratica. Nel 2009 ho avuto i primi sintomi della malattia: molto lievi, tanto che non si riusciva a capire che cosa avessi. Il crollo forte l'ho avuto nel 2013, quando mi hanno fatto la tracheotomia e ho iniziato a perdere l'uso delle mani e delle gambe. (continua)



Nelle foto: sopra e sotto, due delle opere di Maria Assunta Toniacci in esposizione a La Mostra del Cuore nell'Atrio del Comune



(segue)

L'unico muscolo che è rimasto ancora valido è quello degli occhi e grazie a questo posso comunicare con un personal computer che ha un puntatore oculare. Ho sempre scritto in maniera scorrevole, ma mai mi sarei immaginata di poter disegnare con gli occhi. Ho scoperto questa possibilità quando sui social, in un post di un gruppo di malati di SLA, ho trovato la domanda se ci fosse stato qualcuno che disegnasse con un puntatore oculare. Chi scriveva era Elena Wenk, arte terapeuta, anche lei malata, ma di SMA.

Così, visto che non aveva mai trattato un malato con puntatore oculare, mi chiese di diventare la sua 'cavia'. Nel giro di pochi giorni passai da disegni molto elementari a disegni più elaborati. Li pubblicai su Facebook. Da qui la richiesta di alcune persone, disposte ad acquistare i miei quadretti. La decisione di fare beneficenza attraverso la vendita dei miei quadri è nata dal mio modo di pensare".

G.B.





Autodemolizioni Dolfi per Maria Assunta Cristina ricorda la figura di un'amica

Cristina Dolfi è imprenditrice e filantropa: pensa al suo lavoro, ma non trascura il prossimo, soprattutto colui che è in difficoltà. Con Maria Assunta Toniacci è scattata tosto sintonia di anime. Ma non perché Maria Assunta fosse in difficoltà: proprio per il carattere, meraviglioso, di Maria Assunta, che si raccontava ma voleva che la si vivesse interamente come persona. E persona vera era. "Riusciva a essere sé stessa sino in fondo - è Cristina Dolfi a raccontarla -. Non faceva percepire il suo stato. Ecco questa sua grande, grandissima dignità la rendeva più viva di tanti di noi. Amava così tanto l'esistenza da non essersi arresa al male, anzi da aver trasformato uno svantaggio, enorme, in qualcosa di speciale per lei, i suoi familiari e tutti coloro che l'approcciavano. Persone come lei non possono essere dimenticate e La Mostra del Cuore, nel suo piccolo, si propone proprio questo.

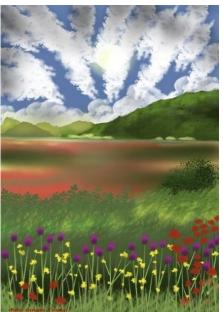
Marie Assunta Toniacci



Nelle foto: in alto e in basso, altri lavori di Maria Assunta Toniacci

(continua)





(segue)

C'è tanta ignoranza, stupidità e cattiveria nel mondo, ove spesso si dà spazio e preminenza a esseri del disvalore piuttosto che ad anime belle come quella di **Maria Assunta Toniacci**. Spero che da lassù rivolga il suo sguardo benevolo verso di noi, che siamo così piccoli e insignificanti, ma che abbiamo un cuore e desideriamo ricordarcene.

<u>Dal primo al 15 aprile</u> venite a trovarci nell'Atrio di Palazzo di Giano, in Piazza del Duomo a Pistoia. Sarà l'occasione di respirare la primavera e conoscere una figura bella come quella di Maria Assunta Toniacci. L'occasione di alcuni suoi quadri in mostra servirà anche a sensibilizzare tutti sulle malattie e sul volontariato, in questo caso Farmadono, che collabora alla realizzazione della rassegna con Autodemolizioni Dolfi Giampaolo sarebbe orgoglioso di quello che stiamo facendo".

L.G.





Per augurarvi Buona Festa della Donna 5 donne speciali a La Mostra del Cuore

Premessa: per noi di Autodemolizioni Dolfi Giampaolo snc, così come per molti altri, la Festa della Donna dovrebbe celebrarsi tutti i giorni dell'anno: la donna non va festeggiata soltanto l'8 marzo, ma va RISPETTA-TA 365 (o 366, in caso di anno bisestile) giorni all'anno.

Nell'augurarvi Buona Festa della Donna, scriveremo di 5 donne speciali, che hanno dato vita a La Mostra del Cuore 2025.

Di Maria Assunta Toniacci e Cristina Dolfi abbiamo scritto in abbondanza e ci perdoneranno se, stavolta, ci concentreremo su Stella Toniacci, Rita Lunigiano e Cristina Palandri.

Stella Toniacci è la sorella di Maria Assunta: è lei che ancora segue, con passione e amore, il bene che Maria Assunta ha seminato in giro per l'Italia (e non solo). Speriamo di (continua)



Nella foto: Cristina Dolfi e Rita Lunigiano A Farmadono





Nelle foto: da sinistra, Cristina Palandri e Maria Assunta e Stella Toniacci

averla gradita ospite alla rassegna pistoiese. A lei dobbiamo un grazie per averci concesso di utilizzare il nome di **Maria Assunta** e le splendide foto dei quadri.

Rita Lunigiano è la presidente di Farmadono, associazione che si propone di sconfiggere la povertà sanitaria (dando farmaci a chi non può permetterseli). "Farmadono si è spesa volentieri per La Mostra del Cuore, sapendo quanto fossero costose le cuore di Maria Assunta Toniacci. Sensibilizziamo a porgere la mano all'altro".

Cristina Palandri, pistoiese doc e artista di fama internazionale, curerà l'allestimento nell'Atrio di Palazzo di Giano. È una persona squisita oltreché pittrice scultrice e creatrice di rara bellezza. Il suo laboratorio pistoiese è ricco d'arte, vera affascinante, che arriva dritta al cuore.

Lu.Gre.



Grazie a babbo Giampaolo